



- Inkubieren Sie für 2 Minuten bei 37 °C
- Fügen Sie 200 µL Thrombin-Reagenz hinzu
- Starten Sie die Stoppuhr
- Halten Sie die von der Stoppuhr angezeigte Gerinnungszeit fest

## ERGEBNISSE

Die Gerinnungszeiten sollten sich innerhalb des normalen Bereiches für das Laboratorium befinden. Falls längere Gerinnungszeiten auftreten, kann das daran liegen, dass der Fibrinogen-Spiegel oder die Aktivität niedrig ist oder Thrombin-Hemmer anwesend sind.

## QUALITÄTSKONTROLLE

Bei allen Gerinnungstests sollte eine angemessene Qualitätskontrolle durchgeführt werden, um die Leistungsfähigkeit der Geräte und Reagenzien zu überprüfen. Wenn die QK-Kontrollen sich nicht innerhalb des Bezugsbereiches befinden, sollten keine Patientenergebnisse berichtet werden.

## EINSCHRÄNKUNGEN

Signifikante Heparinspiegel, erhöhte Werte bei Fibrin(ogen)-Spaltprodukten (FDP) oder direkte Thrombin-Inhibitoren (DTI wie z.B. Hirudin) im Patientenplasma können zu längeren Zeiten führen. Hämolisierte, ikerische oder lipämische Proben können das Assay besonders bei der Verwendung photooptischer Geräte ebenfalls beeinträchtigen.

## ZU ERWARTENDE WERTE

Die erhaltenen Normalwerte sind abhängig vom Gerät und vom angewendeten Verfahren. Daher sollte jedes Labor seinen eigenen Referenzbereich festlegen. Die Patientenergebnisse sollten sich dann innerhalb des Referenzbereiches für das jeweilige Labor befinden. Die unten angegebenen Bereiche wurden von 120 normalen Spendern erfasst.

**Normalbereich (N = 120):** 13 - 15 Sekunden (photooptisch)  
16 - 18 Sekunden (mechanisch)

## LEISTUNGSMERkmale

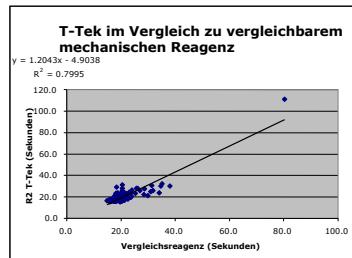
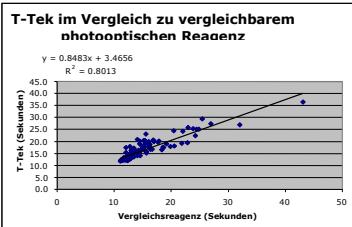
### 1. Präzision

Es wurden Präzisionstudien zur Bestimmung der Intra- und Inter-Assay-Varianzkoeffizienten für normale und pathologische Kontrollen durchgeführt. Bei der Durchführung der Assays wurden photooptische und mechanische Gerinnungsanalysatoren verwendet. Die kombinierten Ergebnisse sind unten dargestellt.

Normal	Intra-Assay	Inter-Assay
N	40	20
Mittelwert	16,4 Sekunden	16,9 Sekunden
SD	0,35 Sekunden	0,37 Sekunden
VK	2,25%	2,33%

## LITERATURHINWEISE

1. Clauss, A., Acta Haemat. 17:237-246, 1957



Il utilizzo del reagente del tempo di trombina **T-Tek** è previsto nella determinazione quantitativa del Tempo di Trombina (TT) in plasma umano citrato nella popolazione generale dei pazienti. **T-Tek** deve essere utilizzato nel laboratorio clinico da personale di laboratorio qualificato. È possibile effettuare il test utilizzando metodi manuali o analizzatori di coagulazione semi-automatizzati o automatizzati.

## RIASSUNTO

L'enzima di coagulazione attivo, la trombina, agisce sul fibrinogeno solubile per convertirlo in fibrina insolubile. Questa reazione si manifesta mediante la comparsa di un coagulo di fibrina visibile (1).

Qualsiasi sostanza che interferisce con questa reazione, ovvero i prodotti del degrado di eparina o fibrina, può produrre un prolungamento del tempo di coagulazione della trombina. Anche i bassi livelli di fibrinogeno plasmatico e le molecole del fibrinogeno anomale rilevate in una grave epatopatia o in anomalie congenite produrranno un prolungamento del tempo di coagulazione.

## PRINCIPIO

È possibile che livelli significativi di eparina, prodotti del degrado del fibrinogeno (FDP) o inhibitori diretti della trombina (DTI, ad esempio l'hirudina) nel plasma del paziente si traducano in un prolungamento del tempo. Anche i campioni emolizzati, iericci o lipemici possono interferire con il saggio, soprattutto con strumenti foto-ottici.

## VALORI ATTESI

I normali valori ottenuti dipendono dallo strumento e dalla tecnica e ogni laboratorio deve determinare il proprio range di riferimento. I risultati del paziente devono rientrare nel range di riferimento per quel laboratorio. I range forniti qui di seguito sono stati ottenuti da 120 donatori normali.

**Range normale (N = 120):** 13-15 secondi (foto-ottico)  
16-18 secondi (meccanico)

## CARATTERISTICHE DI PRESTAZIONE

### 1. Precisione

Sono stati condotti degli studi di precisione per stabilire i coefficienti di variazione (CV) intrasaggio ed intersaggio per controlli normali e anormali. Sono stati effettuati dei saggi utilizzando analizzatori di coagulazione foto-ottici e meccanici. I risultati combinati sono riportati qui di seguito.

### 2. INSTRUMENTI O TECNICHE

Il saggio del tempo di trombina può essere effettuato mediante metodi da manuale accettati, oppure utilizzando analizzatori di coagulazione ottici o elettromeccanici.

## PRELIEVO E GESTIONE DEI CAMPIONI

**Campione:** Plasma ottenuto da sangue intero anticoagulato con 0,1 M di citrato di sodio.

**Raccolta dei campioni:** Nove parti di sangue intero appena prelevato devono essere aggiunte immediatamente ad una parte di anticoagulante citrato e miscelate con cura.

**Preparazione del campione:** Centrifugare il campione di sangue intero a 2500 x g per 15 minuti (NCCLS H21-A2, 1991). Separare immediatamente il plasma dai globuli rossi utilizzando una pipetta di plastica (se necessario) e trasferirlo in una provetta di plastica.

**Conservazione e stabilità:** Prima e durante i test occorre mantenere il campione di plasma nelle provette di plastica ad una temperatura di 20 ± 5 °C per garantire un'ulteriore stabilità. Se il test viene ritardato di più di 8 ore, è possibile conservare il plasma a una temperatura di -20°C o anche inferiore per un massimo di un mese. Prima del test, i campioni congelati devono essere scongelati rapidamente a 37°C.

## PROCEDURA DEL TEST

**Reagenti in dotazione:** 10 fiale da 1 mL di reagente trombina **T-Tek**

**Reagenti e apparecchiature necessari, ma non in dotazione:**

- Acqua depurata per ricostituzione
- Cronografo o dispositivo per il cronometraggio
- Recipienti per il reagente o 12 provette di plastica da 75 mm
- Analizzatore di coagulazione o bagnomaria a 37°C
- Pipette di volume variabile (100 e 200 µL)
- Plasmi di controllo

**Ulteriori apparecchiature e forniture disponibili presso r² Diagnostics:**

- PlasmaCon N  
PlasmaCon L-1  
PlasmaCon L-2

## METHODO PASSO A PASSO

Si riporta qui di seguito il metodo manuale. Consultare il manuale di istruzioni qualora si utilizzi uno strumento automatizzato.

**Tutte le provette e le punte delle pipette devono essere in plastica.**

- Ricostituire il reagente come descritto.
- Ricostituire i controlli di plasma liofilizzato secondo le istruzioni.
- Prelevare e preparare il campione di plasma seguendo le istruzioni contenute nella sezione **PRELIEVO E GESTIONE DEI CAMPIONI**.
- In una cuvetta o una provetta strumentale:
  - Aggiungere 200µL di plasma di controllo o paziente
  - Incubarlo per 2 minuti a 37°C
  - Aggiungere 200µL di reagente trombina
  - Avviare il cronografo
  - Registrare il tempo di coagulazione leggendolo dal cronografo

## RISULTATI

**LL-4517 REV. G**  
**Last Revision Date: 04/14/2025**

Inform of any suspected serious incident related to the device to Info@r2diagnostics.com, or the local r2 distributor, and the competent authority, ministry of health, or delegated agency in the country where the suspected serious incident occurred.

I tempi di coagulazione devono rientrare nel range di normalità del laboratorio. Se i tempi di coagulazione sono prolungati, è possibile che il livello o l'attività del fibrinogeno siano scarsi o che siano presenti inhibitori della trombina.

## CONTROLLO QUALITÀ

Tutte le verifiche della coagulazione devono comprendere un adeguato controllo della qualità per verificare le prestazioni di strumento e reagente. Non deve essere segnalato alcun risultato del paziente a meno che i controlli di qualità siano all'interno del loro range di riferimento.

## LIMITAZIONI

È possibile che livelli significativi di eparina, prodotti del degrado del fibrinogeno (FDP) o inhibitori diretti della trombina (DTI, ad esempio l'hirudina) nel plasma del paziente si traducano in un prolungamento del tempo di coagulazione. Anche i campioni emolizzati, iericci o lipemici possono interferire con il saggio, soprattutto con strumenti foto-ottici.

## VALORI ATTESI

I normali valori ottenuti dipendono dallo strumento e dalla tecnica e ogni laboratorio deve determinare il proprio range di riferimento. I risultati del paziente devono rientrare nel range di riferimento per quel laboratorio. I range forniti qui di seguito sono stati ottenuti da 120 donatori normali.

## RESUMEN

La enzima de coagulación activa, la trombina, actúa sobre el fibrinógeno soluble para convertirlo en fibrina insoluble. Esta reacción se manifiesta con la aparición de un coágulo de fibrina visible (1).

Cualquier sustancia que interfiera con esta reacción, como la heparina o los productos de degradación de la fibrina, puede generar un tiempo de coagulación de la trombina prolongado. Los niveles de fibrinógeno plasmático, así como las moléculas de fibrinógeno anormales que se presentan en hepatopatías graves o anomalías congénitas, también prolongarán el tiempo de coagulación.

## LÍMITES

La presencia de niveles significativos de heparina, productos de degradación de la fibrina (FDP) o inhibidores directos de la trombina (DTI), como la hirudina, en el plasma del paciente pueden dar como resultado un tiempo de coagulación prolongado. Las muestras hemolíticas, ictericas o lipémicas también pueden interferir en el ensayo, especialmente si se utilizan instrumentos fotográficos.

## VALORES ESPERADOS

Los valores normales obtenidos varían en función del instrumento y la técnica empleadas, y cada laboratorio debe determinar su propio intervalo de referencia. Los resultados de paciente deben estar dentro del intervalo de referencia de dicho laboratorio. Los intervalos que aparecen a continuación se han obtenido de 120 donantes normales.

**Intervalo normal (N = 120):** 13-15 segundos (foto-ótico)

16-18 segundos (mecánico)

## CARACTERÍSTICAS DE RENDIMIENTO

### 1. Precisión

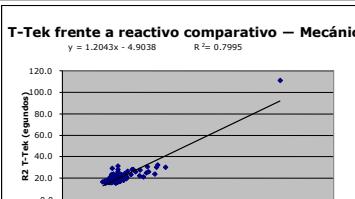
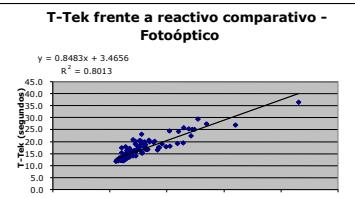
Se realizaron estudios de precisión para establecer los CV intraanálisis y entre análisis para los controles normales y anormales. Los ensayos se llevaron a cabo mediante analizadores de coagulación fotográficos y mecánicos. Los resultados combinados se muestran a continuación.

Normal	Intraanálisis	Entre análisis
N	40	20
Media	16,4 segundos	16,9 segundos
DT	0,35 segundo	0,37 segundos
CV	2,25%	2,33%

Anormal	Intraanálisis	Entre análisis
n	40	20
Media	20,5 segundos	20,4 segundos
DT	0,6 segundos	0,34 segundos
CV	3,0%	1,72%

Anormal	Intraanálisis	Entre análisis
n	40	20
Media	20,5 segundos	20,4 segundos
DT	0,6 segundos	0,34 segundos
CV	3,0%	1,72%

**2. Comparación**  
Se realizó un estudio comparativo mediante el ensayo T-Tek y se utilizó un método comparativo sobre al menos 125 muestras clínicas normales y anormales congeladas utilizando dos tipos distintos de analizadores de coagulación. Las ecuaciones de la regresión lineal y el coeficiente de determinación ( $r^2$ ) fueron los siguientes:



**REFERENCIAS**

1. Clauss, A., Acta Haemat. 17:237-246, 1957

**R2 Diagnostics, Inc.**  
1801 Commerce Drive  
South Bend, Indiana USA 46628  
(574) 288-4377  
[www.r2diagnostics.com](http://www.r2diagnostics.com)

**MT Promedt Consulting GmbH**  
Ernst-Heckel-Straße 7, 66386 St. Ingbert, Germany